

Alfieri della Repubblica C'è Elena, ha 10 anni

Quando martedì mattina è arrivata la telefonata nella quale le comunicavano che lei, a dieci anni, era diventata Alfiera della Repubblica, Elena è rimasta senza parole. A tratti emozionata, a tratti incredula. «Non me lo aspettavo un riconoscimento del genere - dice - sono contenta ed emozionata. Spero di incontrare presto il presidente Mattarella per ringraziarlo ed abbracciarlo». Elena è una ragazzina speciale di Nola, insignita insieme ad altre 25 persone dell'attestato di "Alfieri d'onore della Repubblica Italiana". Ha avuto mobilità alle gambe fino a poco più di due anni: poi oltre un anno di ospedali e poi la sedia a rotelle per un ascesso intramidollare

determinato da un virus, racconta la mamma Pina Batino. La piccola Elena, il suo primo giorno sulla sedia a rotelle lo ricorda così: «Mi sembrava un gioco, correvo velocissima». Poi la vita le ha fatto conoscere il risvolto della medaglia. «Anche una semplice passeggiata con mio padre o mia madre diventava qualcosa di difficile - racconta - sempre marciapiedi occupati, mille ostacoli». Da qui ha detto basta e tablet alla mano un anno fa ha girato un video che la mamma ha postato su Facebook e che è diventato virale. «Volevo far capire che noi disabili esistiamo e siamo cittadini come gli altri - dice - e che non era giusto che noi fossimo privati

di una semplice passeggiata per quella che è una mancanza di rispetto». «Chiesi di usare il cervello, di avere più civiltà, educazione, più rispetto - aggiunge - dissi che ci mancavano di rispetto ogni giorno perché erano concentrati su loro stessi, così tanto da non pensare a noi. Ma noi esistiamo e abbiamo diritto alle stesse cose degli altri cittadini». Il suo appello è stato raccolto, a Nola un po' di cose sono cambiate, dice. E poi tanti ragazzini da tutta Italia le scrivono, condividono le loro difficoltà. «Io non mi fermo, questo è sicuro. Sono stata ribelle fin da piccola e continuerò ad esserlo fino a quando le cose non cambieranno del tutto», mette in

chiaro. Appassionata di pallavolo, «speriamo di riuscire a riprendere gli allenamenti dopo questo brutto periodo», ringrazia tutti: «Tutti coloro ce hanno condiviso il mio messaggio, sono contenta di essere arrivata fin qui». E poi un desiderio: «Di incontrare il Presidente della Repubblica, per ringraziarlo per aver pensato proprio a me».

ar

Peso: 16%